

Nichelino Engim, un progetto a contrasto di dispersione scolastica e disagio giovanile

■ **NICHELINO** Sulla scorta delle esperienze di Scuola della Seconda Opportunità andate diffondendosi in Italia nell'ultimo quarto di secolo, l'ente di formazione Engim, a Nichelino in via San Matteo 2, proporrà da ottobre un programma di interventi destinato alla lotta al disagio giovanile, alla dispersione scolastica e a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Il progetto si chiama "I CARE-Cambiare Accompagnare Riscoprire Esperienze", opererà all'interno del territorio mettendosi a disposizione di servizi ed enti pubblici o di pubblico interesse con un piano triennale finanziato attraverso i fondi di un bando dell'impresa sociale "Con i Bambini" e le donazioni filantropiche di

"JPMorgan Chase". Ogni sei mesi partiranno, presso lo storico Collegio Artigianelli di Torino, gli incontri per due gruppi da massimo 15 persone: il primo costituito da giovani fra i 14 ed i 16 anni che rischiano di abbandonare anzitempo gli studi (in Italia si parla di uno studente su dieci) e l'altro da ragazze e ragazzi fra i 17 ed i 19 anni in fase di transizione tra il mondo della scuola e quello del lavoro. «Sono tanti gli adolescenti che senza il supporto di educatori e attività motivazionali e socializzanti finiscono con il non rispettare l'obbligo scolastico - spiega Elena Lepore, psicologa e referente dei progetti speciali -. Con "I Care" ci rivolgiamo direttamente alle famiglie

e, più in generale, alla comunità educante, offrendo attività laboratoriali dedicate alla valorizzazione delle capacità relazionali e comportamentali (soft skills), e mentoring con percorso individualizzato per sviluppare gli interessi di ognuno». Info: elena.lepore@engimtorino.net.



Peso:10%